

ORIGINALE

COMUNE DI GIAGLIONE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2/2019

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E TRASPARENZA ANNI 2019/2021- ADOZIONE.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventiquattro** del mese di **gennaio** alle ore 18,00 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1	PAINI Ezio	Sindaco -	SI
2	CAMPO BAGATIN Enzo	Assessore - Vice Sindaco	SI
3	DEYME Sandro	Assessore	SI

Presiede il Sindaco PAINI Ezio.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Alessandro BORODAKO.

Il Sindaco PAINI Ezio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA ANNI 2019/2021- ADOZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

- **Richiamati:**
- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.);
- La legge 6 novembre 2012 n. 190 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- L'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e ss. mm. e ii.;
- **Premesso che:**
- Il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831;
- L'articolo 41, comma 1), lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione di debbono uniformare;
- È la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- Sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- Per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla Giunta Comunale" (articolo 41, comma 1), lettera g), del decreto legislativo 97/2016;
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- **Richiamata,** altresì, la deliberazione ANAC n. 1074/2018 del 21/11/2018 ad oggetto "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione";
- **Rilevato** che l'ANAC, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative ed organizzative incontrate dai comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 15.000 abitanti) ha definito talune modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- **Considerato che:**

- Il Responsabile della prevenzione della prevenzione e per la trasparenza, dr. Alessandro BORODAKO, ha predisposto la proposta di Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- La Giunta Comunale ritiene opportuno e conforme di licenziare il piano anticorruzione, non essendovi rilievi e/o incongruenze da evidenziare;
- Il piano rimarrà depositato sino al 25 febbraio cui seguirà la presa d'atto di competenza;
- Accertato che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del TUEL;
- Con votazione favorevole unanime, palesemente espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- La narrativa premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- Di adottare come adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale cui si fa espresso rinvio e, in particolare, costituito dai seguenti documenti:
 - A) Piano Anticorruzione contenente una sezione apposita dedicata alla Trasparenza;
Allegato A) – Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
Allegato B) - Misure specifiche di prevenzione per singolo procedimento considerato a rischio;
Allegato C – Codice di comportamento;
Modello Segnalazione.
- Dare atto che il piano anticorruzione, comprensivo dei suoi allegati, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giaglione in "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE e, precisamente nella sezione "ALTRI CONTENUTI", sottosezione "ANTICORRUZIONE" e che lo stesso rimanga in pubblica visione di chiunque;
- Di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, palesemente espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ex art. 134 – comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
PAINI Ezio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro BORODAKO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Giaglione nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene contestualmente comunicata ai Capi Gruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Giaglione, lì 07.02.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro BORODAKO

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- E' divenuta esecutiva in data . . . per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Giaglione nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 07.02.2019 al 22.02.2019 n. 0 del Registro Pubblicazioni.

Giaglione, lì 07.02.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro BORODAKO